

I QUADERNI ERBESI

Clelia Orsenigo

Conservatrice Museo Civico di Erba

I QUADERNI ERBESI: LA PRIMA SERIE



FERNANDA ISACCHI



LA NUOVA SERIE



Sardegna itinerante. Un piccolo viaggio tra le civiltà nuragica e punica

**Anna Depalmas, Federica Doria, Alessandra Giumlia
Mair, Clelia Orsenigo, Manuela Puddu, Alice Maria
Sbriglio, Eliana Sadini**





Su Nuraxi, Barumini (SU)



Orunè (NU), santuario di Su Tempiesu

CATALOGO

(F.D., M.P., A.S., E.S.)

I reperti in mostra: le statuine votive di età nuragica

1



OGGETTO: statua in bronzo raffigurante un guerriero con scudo sulla schiena
 MATERIALE/TECNICA: bronzo, fusione a cera persa
 PROVENIENZA: Bousni (MI)
 DATAZIONE: XVIII sec. a.C.
 N. INVENTARIO: 07
 LUOGO DI CONSERVAZIONE: Museo Archeologico Nazionale di Cagliari
 MISURE: 17,3 x 5,0 x 3,6 cm

2



OGGETTO: statua in bronzo raffigurante un arciere con arco pesante a terra
 MATERIALE/TECNICA: bronzo, fusione a cera persa
 PROVENIENZA: Sa Domu e S'Ortu - Itrulei (SU)
 DATAZIONE: XVIII sec. a.C.
 N. INVENTARIO: 28104
 LUOGO DI CONSERVAZIONE: Museo Archeologico Nazionale di Cagliari
 MISURE: 13,9 x 6,8 x 3,8 cm

3



OGGETTO: statua in bronzo che raffigura un arciere con arco pesante sulla spalla
 MATERIALE/TECNICA: bronzo, fusione a cera persa
 PROVENIENZA: provenienza ignota - Gofalone Giardini
 DATAZIONE: XVIII sec. a.C.
 N. INVENTARIO: 21.5285-5389
 LUOGO DI CONSERVAZIONE: Museo Archeologico Nazionale di Cagliari
 MISURE: 18,8 x 4,7 cm





CATALOGO

(A.S., E.S.)

I reperti in mostra: i fusi

- 15
- 
- OGGETTO: idolo-femmina in marmo di tipo cruciforme
MATERIALE: marmo bianco
PROVENIENZA: provenienza ignota - Collezione Gardini
DATAZIONE: età moderna
N. INVENTARIO: 21.5288-A.977
LUOGO DI CONSERVAZIONE: Museo Archeologico Nazionale di Cagliari
MISURE: 23,5 h x D. 1 x 4,5 cm
- 16
- 
- OGGETTO: statua in bronzo raffigurante un guerriero
MATERIALE: bronzo
PROVENIENZA: provenienza ignota - Collezione Gardini
DATAZIONE: età moderna
N. INVENTARIO: 21.5288-A.1062
LUOGO DI CONSERVAZIONE: Museo Archeologico Nazionale di Cagliari
MISURE: 14,8 x 5 x 3,6 cm
- 17
- 
- OGGETTO: statua in bronzo raffigurante un guerriero con scudo e spada
MATERIALE: bronzo
PROVENIENZA: provenienza ignota - Collezione Gardini
DATAZIONE: età moderna
N. INVENTARIO: 21.5288-A.979
LUOGO DI CONSERVAZIONE: Museo Archeologico Nazionale di Cagliari
MISURE: 9,2 x 3 x 2,7 cm






Su Nuraxi, Barumini (SU), villaggio



CATALOGO

(FD, M.P., A.S., E.S.)

I reperti in mostra: la ceramica nuragica

25



OGGETTO: vaso a collo con anse e falso versatoio
MATERIALE/TECNICA: ceramica modellata a mano
PROVENIENZA: Santuario di Sa Benazza - Santali (SU)
DATAZIONE: XI-VIII sec. a.C.
N. INVENTARIO: 50888
LUOGO DI CONSERVAZIONE: Museo Archeologico Nazionale di Cagliari
MISURE: H 17, La 14,8; Diam. orlo 8,8; Diam. fondo 5 cm; Peso 496 g.

26



OGGETTO: vaso a collo con anse
MATERIALE/TECNICA: ceramica modellata a mano
PROVENIENZA: Santuario di Sa Benazza - Santali (SU)
DATAZIONE: XI-VIII sec. a.C.
N. INVENTARIO: 50229
LUOGO DI CONSERVAZIONE: Museo Archeologico Nazionale di Cagliari
MISURE: H 14, La 13, Diam. fondo 5,2; Diam. orlo 5,4 cm; Peso 432 g.

27



OGGETTO: brocca con orlo bislato
MATERIALE/TECNICA: ceramica modellata a mano
PROVENIENZA: Santuario di Sa Benazza - Santali (SU)
DATAZIONE: XI-VIII sec. a.C.
N. INVENTARIO: 52828
LUOGO DI CONSERVAZIONE: Museo Archeologico Nazionale di Cagliari
MISURE: H 15, La 12,5; Diam. fondo 5,6; Diam. orlo 7,5 cm; Peso 418 g.



Tharros, Cabras (OR)



CATALOGO

(ED., M.P., A.S., E.S.)

I reperti in mostra: la ceramica punica

36



OGGETTO: brocchetta con orlo a fungo con linee orizzontali sovradipinte

MATERIALE/TECNICA: ceramica, realizzazione al tornio

PROVENIENZA: Necropoli di Monte Sirai, Carbonia (SU)

DATAZIONE: V sec. a.C.

N. INVENTARIO: 46673

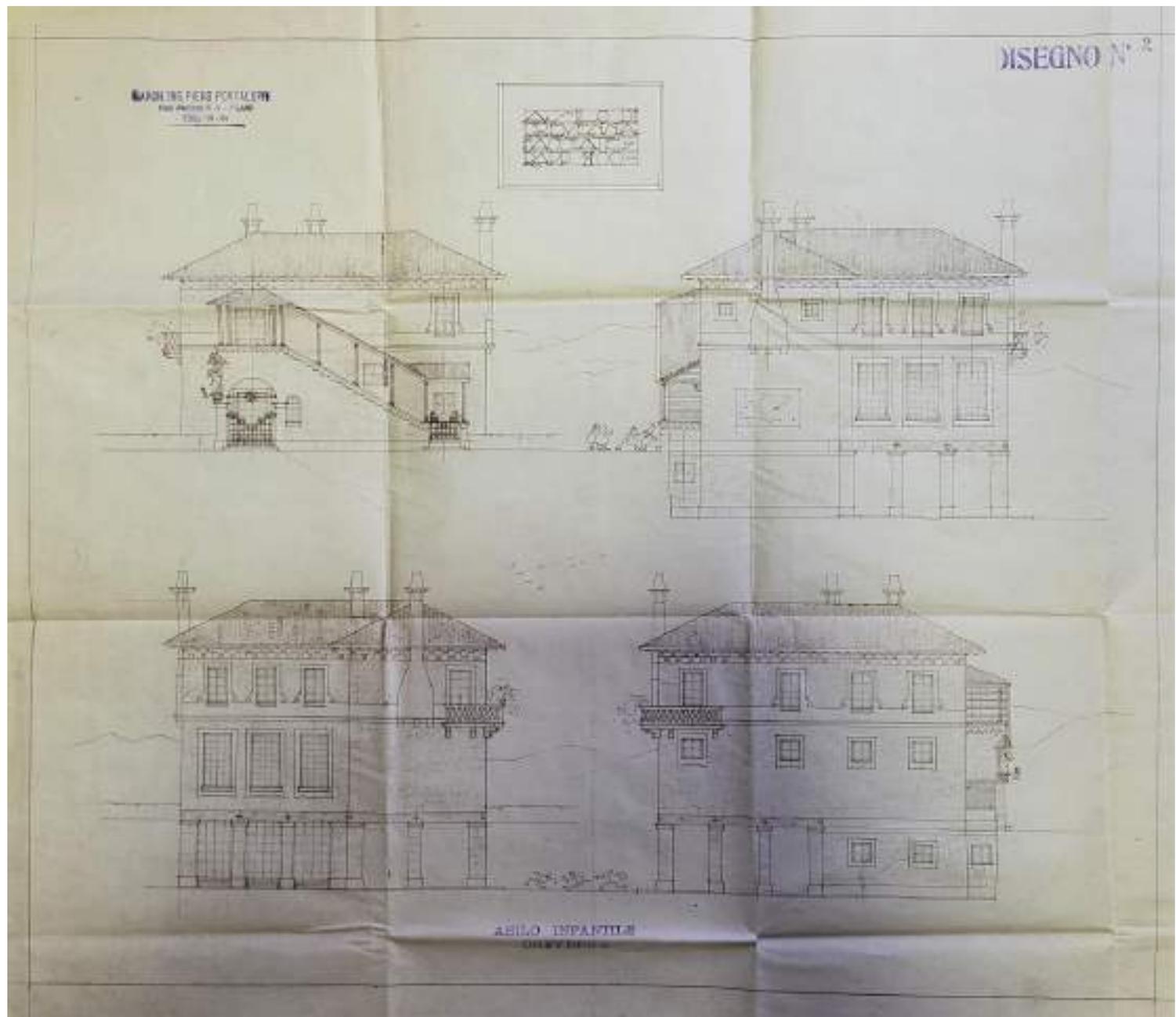
LUOGO DI CONSERVAZIONE: Museo Archeologico Nazionale di Cagliari

MISURE: H 21, La 9,7, Diam. fondo 5, Diam orlo 7,6 cm; Peso 537 g

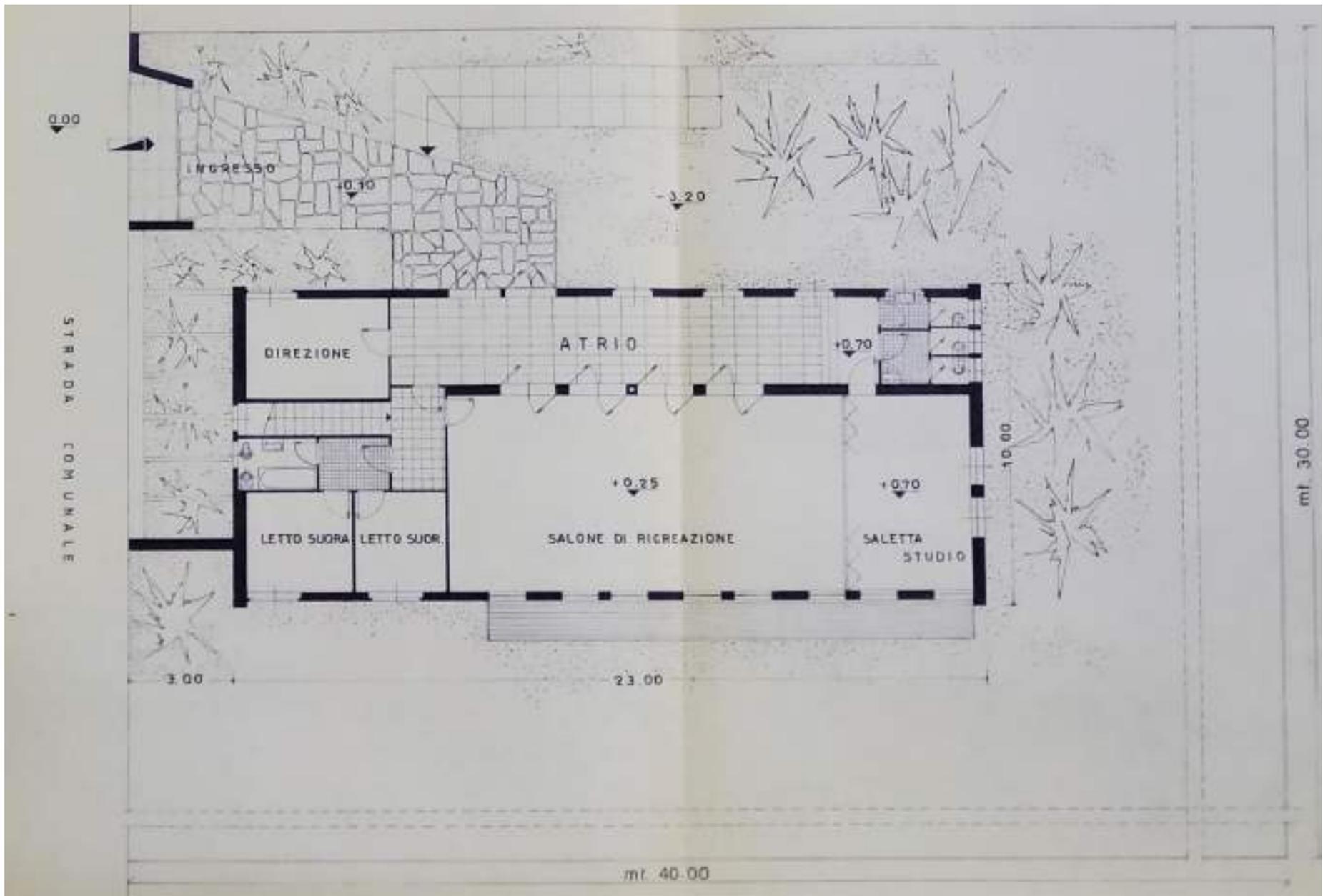


*L'istruzione nel Comune di
Crevenna nell'Ottocento e il
sogno lungamente
accarezzato dell'apertura di
un asilo*

Alberta Chiesa



Proposta di progetto dell'asilo di Crevenna, 1911 (ASC ex Crevenna, cart. 70)



Progetto dell'Asilo Genolini, 1957 (Archivio Comunale di Erba, cat. Asilo Genolini, cart. 1)

PROGETTO PRINCIPALE

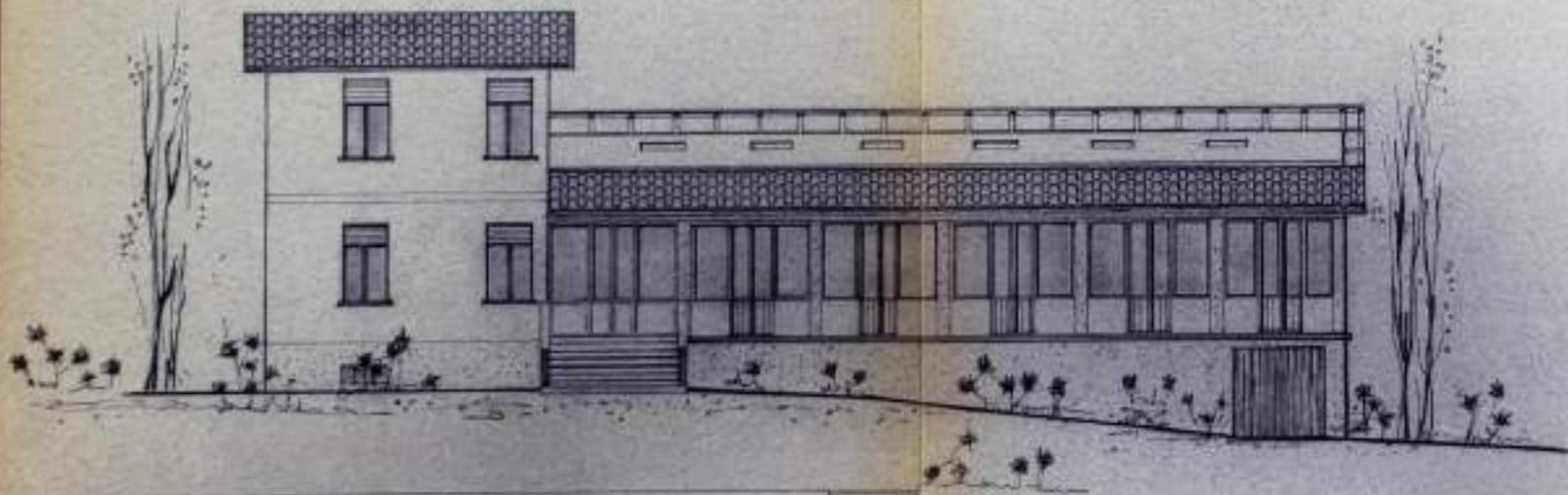


TAVOLA 3	SCUOLA MATERNA N. GENOLINI	DATA
	VIA S. GIUSEPPE S. CRESPIANA	OTT/88
	PROGETTO PER AMPLIAMENTO ASILO	1973
	IN COMUNE - ERBA - MI MARZO 1973 PROGETTO SU TRE TAVOLE	
	IL PROGETTISTA	IL COMMITTENTE

Progetto di ampliamento della Scuola Materna Genolini, 1973 (Archivio Comunale di Erba, cat. Asilo Genolini, cart. 1)



La Scuola Materna Genolini con l'ampliamento. La condizione attuale (foto dell'autrice)

*Chierici, presbiteri, cappellani
e canonici al servizio della
Collegiata di santa Maria di
Villincino dall'inizio del secolo
XVII alla soppressione del
Capitolo*

Roberto Andreoni



La chiesa prepositurale di Erba dedicata a Santa Maria Nascente.

*Il fortunato ritrovamento di
una lettera inedita del
sacerdote Carlo Annoni
spedita da Figino di Cantù il
2 giugno 1866*

Francesco Andreoni

*1881' nuovo ediz. 1881
al p. 100 secondo ediz.
1881*



La pubblicazione donata al
Garovaglio (ora a Caslino)



IL MUSEO CIVICO DI ERBA



VILLA CERIANI DI ERBA



Il Museo Civico di Erba conserva ed espone le testimonianze della storia della città di Erba e del suo territorio, ricoprendo l'importante ruolo di custode della cultura e delle radici della comunità locale.

Il Museo fu istituito con Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 26 maggio 1961 e il 5 luglio 1964 fu inaugurato nella prima sede di Villa Majnoni, dove oggi si trovano gli uffici del Comune. Si è arricchito in breve tempo grazie alle **donazioni** da parte di privati e ai materiali recuperati in occasione di una numerosa e feconda serie di **scavi archeologici** che si sono succeduti nell'Erbese a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso. Nel 1975, per decisione della Giunta municipale, il Civico Museo, ormai ingranditosi, fu trasferito nella nuova sede di Villa Ceriani in località Crevenna, dove si trova tutt'ora, e venne inaugurato il 25 settembre 1977.



L'ESPOSIZIONE

L'esposizione illustra le tappe principali della storia di Erba e del Triangolo Lariano, a cui si aggiunge una sala del **Collezionismo** che conserva testimonianze di origine egizia, magnogreca ed etrusca.



GEOLOGIA

Nel Museo è esposta un'interessante collezione di Ammoniti (molluschi marini fossili) provenienti dall'Alpe Turati, una tra le zone più importanti per quanto riguarda la paleontologia: si possono ammirare 40 specie di ammoniti rappresentate da diverse decine d'esemplari, riferibili al Giurassico inferiore (200 – 180 milioni di anni fa).



Una sala è dedicata ai resti del più noto rappresentante dell'antica fauna cavernicola, l'orso delle caverne (*Ursus Spelaeus*), recuperati nella grotta Buco del Piombo. Si tratta di un orso di grandi dimensioni vissuto in Europa durante il Pleistocene Medio e Superiore, a partire da circa 700.000 anni fa.

L'ORSO DELLE CAVERNE

PREISTORIA

Al Paleolitico Medio risalgono le più antiche testimonianze della presenza umana nel nostro territorio, come ci documentano i materiali in selce recuperati nella grotta del Buco del Piombo. Accanto a prodotti litici, i cui principali reperti esposti sono punte di freccia, raschiatoi e strumenti da taglio tipici del Paleolitico e del Mesolitico, possiamo ammirare un palo di palafitta ritrovato nel lago di Pusiano appartenente al periodo Neolitico e un corredo funebre rinvenuto in una sepoltura a Canzo con materiale risalente all'età del Bronzo.



Alcune testimonianze sono riferibili all'età del Ferro, nel corso della quale è fiorita la Cultura di Golasecca.

PROTOSTORIA

ETÀ ROMANA

Sono molto ricche le testimonianze della vita quotidiana di età romana, periodo a cui risale la fondazione di Erba. Sono esposti diversi corredi funebri dal territorio (Albavilla, Erba, Tavernerio, Onno, Proserpio, Valbrona, Lasnigo, Caslino d'Erba e Pontelambro), composti da ceramiche, ornamenti personali e utensili, tipici di un'economia a prevalente vocazione agricola. Si segnala inoltre una bella urnetta cineraria in marmo da S. Eufemia. Sono invece di età tardoromana tre bracciali in bronzo con estremità aperte a testa di serpente rinvenute a Ponte Lambro frazione Lezza.



MEDIOEVO

Al periodo medievale appartiene uno dei reperti di maggior rilievo: una *spatha* longobarda con impugnatura decorata in agemina d'argento, rinvenuta a Parravicino d'Erba nel 1961. Vi sono anche le ricostruzioni di due inumazioni da Erba - località Balbor e non mancano le testimonianze del periodo più tardo, in particolare ceramiche decorate di XIV-XVI secolo. Nel cortile sono esposti inoltre reperti in pietra di grande mole di età romana e medievale (avelli, sarcofagi con relative coperture e macine in granito), fra cui due imponenti massi avelli ritrovati a Fraino di Asso e a Magreglio: sono massi erratici in cui è stata scavata una tomba, tipici del territorio comasco e datati ai primi secoli del Medioevo.



ETÀ MODERNA

Nelle sale dedicate all'età Moderna vi sono diverse opere di notevole interesse: un affresco di Andrea Gentilino (1490) raffigurante la Madonna con il Bambino tra San Rocco e San Sebastiano, proveniente dall'ex abbazia di Sant'Antonio, un grande mappale dell'epoca di Maria Teresa d'Austria che documenta l'antico Comune di Erba e il pulpito ligneo proveniente dalla Chiesa plebana di Sant'Eufemia ad Incino.



LE ATTIVITÀ DEL MUSEO



Il Museo svolge attività di ricerca scientifica e di divulgazione attraverso visite guidate, cicli di conferenze, mostre e iniziative culturali per il pubblico. Offre inoltre laboratori, attività didattiche e visite guidate per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alle Secondarie.





L'Egitto ad Erba

LA COLLEZIONE EGIZIA IN MOSTRA

INAUGURAZIONE SEZIONE EGIZIA
11.05.24 ORE 18

MUSEO CIVICO DI ERBA - VILLA CERIANI, VIA TICO FOSCOLO 23 - ERBA (CO)
INGRESSO LIBERO E GRATUITO - INFO: MUSEOERBA@COMUNE.ERBA.CO.IT - TEL. 3662177464